

ADORAZIONE

- Resta qui e veglia con me, veglia e prega, veglia e prega.
- Confitemini Domino, quoniam bonus. Confitemini Domino, alleluia.

CANTO D'INIZIO: Te al centro del mio cuore, pag.31.

SALMO 133(132):

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

2 È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

3 È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.

Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.

LETTURA: 1 Cor 13,4-7

⁴La carità è magnanima,
benevola è la carità;
non è invidiosa,

non si vanta,
non si gonfia d'orgoglio,

⁵non manca di rispetto,
non cerca il proprio interesse,
non si adira,

non tiene conto del male ricevuto,

⁶non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità.

⁷Tutto scusa,

tutto crede,

tutto spera,

tutto sopporta.

MEDITAZIONE

90. Nel cosiddetto inno alla carità scritto da San Paolo, riscontriamo alcune caratteristiche del vero amore.

Questo si vive e si coltiva nella vita che condividono tutti i giorni gli sposi, tra di loro e con i loro figli. Perciò è prezioso soffermarsi a precisare il senso delle espressioni di questo testo, per tentarne un'applicazione all'esistenza concreta di ogni famiglia.

Pazienza

91. La prima espressione utilizzata è *macrothymei*. La traduzione non è semplicemente "che sopporta ogni cosa", perché questa idea viene espressa alla fine del v. 7. Il senso si coglie dalla traduzione greca dell'Antico Testamento, dove si afferma che Dio è «lento all'ira» (Es 34,6; Nm 14,18). Si mostra quando la persona non si lascia guidare dagli impulsi e evita di aggredire. È una caratteristica del Dio dell'Alleanza che chiama ad imitarlo anche all'interno della vita familiare. I testi in cui Paolo fa uso di questo termine si devono leggere sullo sfondo del libro della Sapienza (cfr 11,23; 12,2.15-18): nello stesso tempo in cui si loda la moderazione di Dio al fine di dare spazio al pentimento, si insiste sul suo potere che si manifesta quando agisce con misericordia. La pazienza di Dio è esercizio di misericordia verso il peccatore e manifesta l'autentico potere.

92. Essere pazienti non significa lasciare che ci maltrattino continuamente, o tollerare aggressioni fisiche, o permettere che ci trattino come oggetti. Il problema si pone quando pretendiamo che le relazioni siano idilliache o che le persone siano perfette, o quando ci collochiamo al centro e aspettiamo unicamente che si faccia la nostra volontà. Allora tutto ci spazientisce, tutto ci porta a reagire con aggressività. Se non coltiviamo la pazienza, avremo sempre delle scuse per rispondere con ira, e alla fine diventeremo persone che non sanno convivere, antisociali incapaci di dominare gli impulsi, e la famiglia si trasformerà in un campo di battaglia. Per questo la Parola di Dio ci esorta: «Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità» (Ef 4,31). Questa pazienza si rafforza quando riconosco che anche l'altro possiede il diritto a vivere

su questa terra insieme a me, così com'è. Non importa se è un fastidio per me, se altera i miei piani, se mi molesta con il suo modo di essere o con le sue idee, se non è in tutto come mi aspettavo. L'amore comporta sempre un senso di profonda compassione, che porta ad accettare l'altro come parte di questo mondo, anche quando agisce in un modo diverso da quello che io avrei desiderato. (Papa Francesco, *Amoris laetitia*).

MEDITAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Sei fuoco e vento

1) In un mare calmo e immobile
con un cielo senza nuvole
non si riesce a navigare
proseguire non si può.
Una brezza lieve e debole
poi diventa un vento a raffiche
soffia forte sulle barche
e ci spinge via da qua.
Come il vento dà la forza
per viaggiare in un oceano
così Tu ci dai lo Spirito
che ci guiderà da Te...

2) Nella notte impenetrabile
ogni cosa è irraggiungibile
non puoi scegliere la strada
se non vedi davanti a te.
Una luce fioca e debole
sembra sorgere e poi crescere
come fiamma che rigenera
e che illumina la vita.
Come il fuoco scioglie il gelo
e rischiarava ogni sentiero
così Tu riscaldi il cuore
di chi Verbo annuncerà...

RIT. Sei come vento che gonfia le
vele
sei come fuoco che accende
l'Amore
sei come l'aria che si respira
libera
chiara luce che il cammino indica.
(2 Volte)

PREGHIAMO:

Perché non dimentichiamo il nostro bisogno di ricevere la tua misericordia, Signore. Cristo, ascoltaci.

BONUM EST CONFIDERE IN DOMINO, BONUM SPERARE IN DOMINO.

Perché ci lasciamo invadere dalla tua misericordia, Signore. Cristo, ascoltaci.
BONUM...

Perché diventiamo capaci di misericordia. Cristo, Ascoltaci. **BONUM...**

Perché impariamo ad avere uno sguardo di misericordia sugli altri e sul mondo. Cristo, ascoltaci. **BONUM...**

Perché tutti gli uomini del mondo possano sperimentare la misericordia. Cristo, ascoltaci. **BONUM...**

Signore, se Tu ci basti, tutto ci basta, e anche gli altri ci bastano come sono. Insegnaci ad amare gli altri per quello che sono. Cristo, ascoltaci. **BONUM...**

Aggiungiamo le nostre intenzioni.

PREGHIAMO INSIEME:

Signore Gesù Cristo,

tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.

Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;

l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;

fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

(da: Papa Francesco, *Preghiera del Giubileo della misericordia*)

PADRE NOSTRO

CANTO FINALE: Madre della speranza, pag. 42.